



Città di Manfredonia

(Provincia di FOGGIA)

3° SETTORE – SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE, ANNO 2024.

SI RENDE NOTO

È indetto Avviso Pubblico per la concessione del contributo integrativo comunale alle spese per canone di locazione, sostenute nell'anno 2024.

I fondi da cui attingere i contributi sono stanziati dal Comune di Manfredonia, in assenza dei finanziamenti connessi all'art. 11 della L. 431/1998.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BANDO

Ai fini della partecipazione al presente avviso pubblico il richiedente ed il proprio nucleo familiare devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. 06.02.2007, n. 30;
- c) cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea, purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità;
- d) residenza nel Comune di Manfredonia in un alloggio condotto in locazione come abitazione principale;
- e) essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato, relativo all'alloggio locato, la cui superficie utile complessiva, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, non deve superare i 95 mq, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o con particolari debolezze sociali, intendendosi, nel primo caso, quelli costituiti da 6 unità ed oltre, nel secondo, quelli costituiti esclusivamente da ultrasessantacinquenni con particolari condizioni di fragilità sociale accertate dal Servizio Sociale Professionale. In ogni caso, gli alloggi condotti in locazione non devono rientrare nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Saranno presi in considerazione esclusivamente i contratti registrati entro il 31.12.2024;
- f) reddito annuale complessivo del nucleo familiare, conseguito nel 2024, non superiore ad € 15.563,86 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione deve risultare non inferiore al 14%.

Per la determinazione del reddito 2024 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si semplifica, per il modello Certificazione Unica 2025, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/2025, redditi 2024, il rigo 11, Quadro 730-3; per il Modello Unico P.F. 2025 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del Quadro RD. Oltre all'imponibile fiscale vanno, inoltre, computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017);

g) per chi dichiara reddito "zero" e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al

90%, alla domanda del contributo deve essere allegata:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto all'aiuto corrisposto.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

I soggetti richiedenti che risulteranno ammessi, secondo le disposizioni del presente Avviso, costituiranno l'elenco dei beneficiari del contributo in oggetto, senza che in merito sia formulata una specifica graduatoria e riceveranno il sostegno finanziario in relazione alle spese sostenute e in relazione alla entità complessiva delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune.

L'ammontare del contributo spettante è determinato nei modi previsti dal D.M. del 07/06/1999 e, ai sensi degli art. 1 e 2, comma 3, corrisponderà alla parte del canone di locazione eccedente il 14% del reddito complessivo e, comunque, non potrà essere superiore a € 1.000,00.

Per i beneficiari ADI ammessi, come da successivo punto, il contributo è attribuito nel 50% di quanto ammissibile, comunque non superiore a massimi € 500,00 e fatte salve le riduzioni proporzionali previste dal presente avviso nei casi di insufficienza dei fondi disponibili.

Non sarà prevista, né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2 comma 4 del D.M. del 07/06/1999.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie disponibili per soddisfare il fabbisogno complessivo di tutte le istanze ammesse, il Comune si riserva la possibilità di assegnare un contributo inferiore rispetto a quanto previsto dal presente bando. In tal caso si procederà a ripartire l'ammontare del contributo disponibile fra tutti gli aventi diritto in misura proporzionale.

Parimenti, resta la facoltà del Comune di adottare ulteriori disposizioni, che, per ragioni di pubblico interesse, possano integrare, modificare o, financo, revocare la presente procedura, in presenza di motivati suoi presupposti.

ESCLUSIONI

Sono escluse dal contributo:

- a) le domande presentate da soggetti locatari con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con i locatari;
- b) le domande relative a nuclei familiari, composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2024:
 - hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, come definito dalla L.R. n.10/2014, art.10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - hanno beneficiato del contributo "morosità incolpevole" o di altro contributo pubblico per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2024;
 - hanno beneficiato dell'assegno di inclusione per l'anno 2024 o per almeno sei mesi di tale anno, con assegno mensile pari o superiore ad € 600,00;
- c) le domande presentate dagli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- d) le domande relative a contratti di locazione stipulati per finalità turistiche;
- e) sono, altresì, escluse le domande di contributo per:

- alloggi con categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (composti da 6 persone ed oltre) o da nuclei familiari composti esclusivamente da ultrasessantacinquenni.

In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45 art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2024 potranno essere anche entrambi i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia;
- disponibilità reddituale non superiore al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dall'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili).

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

Per coloro che hanno richiesto, per l'anno 2024, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale, detto importo sarà detratto dal contributo spettante per il presente avviso.

Si precisa che il valore del canone di locazione annuo da indicare (anche nei casi di locazione inferiore ai dodici mesi), comprensivo di eventuale rivalutazione ISTAT, nell'anno 2024 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente di abitazione principale al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato. L'imposta di registro per l'anno 2024 deve essere stata versata prima della presentazione della domanda. Le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

Il pagamento del contributo ai beneficiari avverrà mediante accredito su c/c postale e/o bancario; solo residualmente, per i casi di assenza di tali conti, potrà avvenire mediante pagamento in tesoreria.

Ai fini della verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare deve essere resa apposita dichiarazione ai sensi del D.Lgs. n.109 del 31/03/1998.

Come innanzi indicato, inoltre, per coloro che hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge n. 431/98, si procederà alla compensazione tra il contributo spettante, secondo le disposizioni del presente bando, e quello richiesto a seguito di dichiarazione dei redditi.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione, compilate esclusivamente su apposito modulo online disponibile sul sito web all'indirizzo www.comune.manfredonia.fg.it, con l'indicazione di tutti i dati richiesti (reddito, estremi del contratto di locazione, canone annuo, superficie complessiva dell'alloggio, e quant'altro richiesto) e corredate dalla necessaria documentazione allegata, dovranno essere presentate, entro e non oltre le ore 12,00 del 20.09.2025 (termine entro il quale verrà automaticamente chiusa la piattaforma informatica).

La non corretta compilazione della domanda di partecipazione sarà motivo di esclusione, precisato che la piattaforma informatica utilizzata, in tali casi, non permetterà l'invio della domanda stessa.

Per qualsiasi ulteriore informazione gli interessati potranno contattare l'Ufficio Politiche Abitative - Servizi Sociali - tel. 0884/519628-519681 - mail: servizisociali@comune.manfredonia.fg.it.

Documentazione richiesta:

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia del documento d'identità del richiedente che sottoscrive la domanda;
- Copia dell'attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i cittadini dell'Unione Europea);
- Carta di soggiorno o permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari);
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato; nell'eventualità in cui nel corso dell'anno 2024, per la conduzione dello stesso alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto o, in caso di variazione della residenza anagrafica, sia stato stipulato un nuovo contratto per un altro alloggio, al fine di ottenere il contributo anche per il periodo antecedente alla decorrenza del nuovo contratto, è necessario allegare alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati;
- Copia della ricevuta di versamento dell'imposta annuale di registrazione per l'intero anno 2024, oppure copia della raccomandata con la quale il proprietario comunica l'applicazione della "Cedolare secca sugli affitti" (art. 3, comma 11, del decreto legislativo n. 23 del 14.03.2011);
- Copia della dichiarazione dei redditi presentata nel 2025 (Mod. Certificazione Unica – Mod.730 – Mod. Unico) – periodo d'imposta 2024 di tutti i componenti il nucleo familiare;
- Scheda riepilogativa della situazione reddituale del nucleo familiare riferita ai redditi percepiti nell'anno 2024, compresi tutti gli emolumenti (indennità, pensioni, sussidi, ecc.), esclusi quelli non continuativi, le indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per i pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017;
- Copia dell'ultimo accredito mensile ADI (per i percettori di tale misura);
- Fotocopia del codice IBAN del richiedente;

solo per i nuclei familiari che hanno reddito "zero" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%:

- Dichiarazione del richiedente attestante il sostegno economico da parte dei Servizi Sociali del Comune e/o dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, e, nel caso in cui la fonte di sostegno sia un altro soggetto, autocertificazione di quest'ultimo attestante la veridicità del sostegno fornito con i relativi dati richiesti.

All' elenco dei beneficiari ammessi al contributo sarà data adeguata pubblicità, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, tramite pubblicazione sul sito web del Comune di Manfredonia.

I richiedenti il presente contributo non potranno presentare l'istanza per le altre due misure: "sostegno al pagamento locazioni a nuclei familiari in condizioni di grave disagio economico e sociale" e "sostegno per pagamento TARI 2023/2024".

CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti. Ferme restando le denunce alle Autorità competenti e le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni o la falsità dei documenti presentati, il richiedente decade dal beneficio eventualmente ottenuto e l'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi degli artt. 13 -14 del GDPR 2016/679 e della normativa nazionale.

I dati conferiti con la presente istanza/dichiarazione sono finalizzati allo sviluppo del procedimento amministrativo per la domanda di accesso al contributo integrativo per il pagamento del canone di locazione.

Il trattamento comporta operazioni relative anche a dati personali, per i quali è individuata rilevante finalità di interesse pubblico nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, i dati personali dell'interessato saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Trasferimento dei dati personali

I dati dell'interessato non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, il diritto di:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata a: 3° Settore – Servizi Sociali, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail: servizisociali@comune.manfredonia.fg.it.

Tali dati verranno comunicati ai soggetti che erogano la prestazione richiesta e ad ogni altro soggetto a cui si renda necessario comunicarli ai fini della corretta e completa istruttoria della pratica oggetto della presente.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio pro-tempore. Il titolare è il Comune di Manfredonia.

I dati acquisiti possono essere fatti oggetto di comunicazione, nei casi e nei modi previsti dalla vigente normativa, anche a soggetti esterni all'ente attuatore dell'intervento, che abbiano con questo contratto per l'elaborazione o la catalogazione di detti dati o che abbiano l'incarico di evadere le pratiche relative al cittadino cui si riferiscono i dati stessi, per conto dell'ente attuatore. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche.